

## **Statuto**

### **ARTICOLO 1 COSTITUZIONE**

E' costituita l'Associazione denominata

**“Distretto Turistico dei Borghi Marinari”**

Per i Comuni che intendono aderire la richiesta di ammissione all'Associazione deve essere deliberata dal Consiglio Comunale.

### **ARTICOLO 2 SCOPO - DURATA**

L'Associazione, non ha fini di lucro.

L'associazione viene costituita per richiedere il riconoscimento di Distretto Turistico ai sensi del Decreto dell'Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo del 16.02.2010.

L'Associazione ha lo scopo di promuovere e gestire iniziative a sostegno dello sviluppo turistico dei territori appartenenti anche a province diverse, attraverso la predisposizione e l'attuazione di specifici progetti finalizzati all'offerta di qualificate attrazioni turistiche e/o di beni culturali, ambientali, dell'enogastronomia ivi compresi i prodotti tipici dell'agricoltura e/o dell'artigianato locale.

L'Associazione potrà inoltre promuovere, coordinare e gestire Piani e Progetti integrati per lo sviluppo socio-economico dell'area in coerenza con gli indirizzi delle politiche dell'Unione Europea e della programmazione nazionale che favoriscono nelle aree depresse il partenariato, la costruzione di reti locali fra gli attori dello sviluppo e l'apertura dei sistemi territoriali verso realtà e mercati extra-regionali.

L'Associazione potrà promuovere quindi, accordi di collaborazione tra settore pubblico e privato, nonché stipulare in qualità di soggetto intermediario apposite convenzioni a livello nazionale e comunitario per la gestione di sovvenzioni globali, contratti di programma o altri strumenti di programmazione negoziata destinati a cofinanziare iniziative economiche nell'area ovvero promuovere o partecipare a iniziative in attuazione di programmi di cooperazione regionale o multiregionali.

L'Associazione potrà svolgere, quindi, attività di promozione della ricerca, della formazione e della diffusione delle conoscenze nonché di prestazione di servizi per l'innovazione tecnologica, gestionale e organizzativa agli Enti Locali e alle piccole e medie imprese dell'area contribuendo a migliorarne l'efficienza competitiva e offrendo opportunità di sviluppo produttivo attraverso la realizzazione di partnership su progetti specifici.

L'Associazione opererà in particolare, senza che l'elenco costituisca limitazione, nei seguenti ambiti:

- a) sostenere attività e processi di aggregazione e di integrazione tra le imprese turistiche, anche in forma cooperativa, consortile e di affiliazione;
- b) attuare interventi necessari alla qualificazione dell'offerta turistica urbana e territoriale delle località ad alta densità di insediamenti turistico-ricettivi;

- c) istituire punti di informazione e di accoglienza per il turista, anche telematici, secondo specifiche quantitative e qualitative coerenti con standard minimi omogenei per tutto il territorio della Regione determinati dall'Assessorato regionale del turismo, per tutti i distretti turistici riconosciuti;
- d) sostenere lo sviluppo di marchi di qualità, di certificazione ecologica nonché la riqualificazione delle imprese turistiche con priorità alla standardizzazione dei servizi turistici;
- e) promuovere il marketing del proprio distretto turistico per l'ottimizzazione della relativa commercializzazione in Italia e all'estero;
- f) promuovere le strutture ricettive, i servizi e le infrastrutture volte al miglioramento dell'offerta turistica;
- g) individuare e proporre particolari tipologie di architettura rurale realizzate tra il XII ed il XX secolo, a prescindere da qualsiasi ipotesi di utilizzazione di natura ricettiva, ristorativa e sportivo-ricreativa, secondo quanto previsto dalla legge 24 dicembre 2003, n. 378, al fine della loro tutela e valorizzazione;
- h) promuovere il turismo rurale e agriturismo in rapporto con la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali e delle produzioni tipiche del territorio in collaborazione con associazioni, istituzioni e quant'altro presenti nel territorio;
- i) curare l'immagine del territorio e promuoverne gli aspetti più significativi e peculiari attraverso l'offerta turistica legata alla fruizione dei valori naturalistici, artistici, culturali, storici, archeologici, compresi i prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato presenti nel territorio;
- m) promuovere e valorizzare le produzioni enologiche ed agro-alimentare del territorio, anche attraverso l'introduzione e la diffusione di innovazioni di processo e di prodotto legate alla qualità;
- n) realizzare e/o migliorare, attraverso idonea segnaletica e materiale promozionale, l'accesso al "prodotto turistico locale";
- o) progettare, realizzare e gestire servizi consortili territoriali di comune interesse;
- p) progettare in chiave tecnica e finanziaria ai fini dell'attivazione di risorse finanziarie pubbliche e private, anche con riferimento al project financing;
- q) attivare le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla realizzazione delle diverse iniziative, monitoraggio e verifica dei risultati e verifica del rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dai soci con riferimento a specifici programmi e assunzione delle iniziative conseguenti caso di inadempimenti o ritardi.

L'Associazione per il conseguimento degli scopi sociali potrà realizzare la propria attività in forma diretta o attraverso la stipula di convenzioni con professionalità, Associazioni specializzate, istituti di credito, Enti e Associazioni riconosciute e potrà, dunque, tra l'altro:

- 1) aderire ad Enti o organismi nazionali ed internazionali volti a favorire il partenariato e agevolare gli scambi economici, sociali e culturali del territorio;
- 2) stabilire rapporti di convenzione;
- 3) promuovere o partecipare a Associazione di scopo analogo al proprio e/o joint venture, assumere partecipazioni in Associazione, ovvero promuovere nuove Associazioni;
- 4) partecipare a pubbliche gare o trattative;

5) attivare risorse finanziarie per consentire l'anticipazione e/o il cofinanziamento di eventuali contributi regionali, statali e comunitari.

Per il raggiungimento del suo scopo l'Associazione potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, economiche, bancarie, di credito, mobiliari ed immobiliari, tecnico-scientifiche, promozionali, di comunicazione; potrà consentire ipoteche e garanzie reali sui beni sociali; accendere e cancellare iscrizioni ipotecarie, assumere obbligazioni per fidejussioni ed avalli, dare e assumere interessenze e partecipazioni in altre Associazioni o imprese già esistenti o ancora da costituire aventi oggetto analogo o comunque connesso al proprio; compiere qualsiasi altra operazione o atto di commercio comunque connesso al raggiungimento dello scopo sociale ed espressamente richiedere contributi e previdenze sia a fondo perduto che in forma di crediti agevolati o di concorso nel pagamento degli interessi e del capitale, comunque previsti dalle vigenti ed emanande normative regionali, nazionali e comunitarie.

La durata dell'Associazione è illimitata.

### **ARTICOLO 3 SEDE SOCIALE**

La sede sociale dell'Associazione è presso il Comune di .....

La sede operativa è istituita presso il Comune al quale è attribuita la Presidenza del Consiglio Direttivo.

Sarà possibile aprire altre sedi operative, ove ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo.

### **ARTICOLO 4 I SOCI**

Possono far parte dell'Associazione soggetti pubblici e privati, Enti Locali, Università, Istituti di Ricerca e Formazione, Enti Pubblici di interesse economico e territoriale, Istituti di credito, imprese, associazioni di persone e di capitali, cooperative, consorzi, associazioni professionali e di categoria, associazioni riconosciute, liberi professionisti, che possano partecipare o contribuire utilmente al raggiungimento degli scopi sociali.

Per **pubblici** s'intendono quelli individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'art.1 della legge 31.12.2009, n.196.

Gli associati **privati** devono essere di numero non inferiore al 30% di tutti gli associati.

I Soci dell'Associazione sono divisi in due categorie:

- Soci Promotori
- Soci Ordinari

Sono Soci **Promotori** i soggetti che hanno aderito nella fase di riconoscimento del distretto ai sensi dell'art. 4 del Decreto dell'Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo del 16.02.2010 ed altresì quelli che, trascorsi almeno tre anni di ininterrotta appartenenza alla categoria dei Soci Ordinari, saranno accettati a tale titolo dal Consiglio Direttivo a seguito di specifica richiesta.

Sono Soci **Ordinari** i soggetti che hanno ottenuto l'ammissione all'Associazione

dopo l'istruttoria esperita dal Consiglio Direttivo.

Chi intende essere ammesso come socio ordinario dovrà presentare al Consiglio direttivo domanda scritta, che dovrà contenere:

- a) indicazione dei dati, del codice fiscale e del domicilio del richiedente;
- b) indicazione della sua effettiva attività;
- c) indicazione dei parametri di accesso come previsti dalla normativa vigente circa la costituzione del distretto turistico;
- d) dichiarazione di conoscenza e di accettazione delle disposizioni del presente Statuto e del Regolamento, nonché di impegno ad attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

La domanda di ammissione sarà sottoposta preventivamente ad approvazione dell'Assessorato Regionale al Turismo, Sport e Spettacolo.

Affinchè venga avviata l'istruttoria della pratica per l'ammissione, il soggetto richiedente deve versare all'Associazione, a titolo di rimborso spese, la somma di duecentocinquanta (€ 250,00) al momento della richiesta di cui all'art. 1.

In caso di non ammissione il versamento non verrà rimborsato.

L'assemblea potrà deliberare anche il pagamento di una tassa di ammissione e di una quota annuale per le spese di esercizio.

I soci sono obbligati:

- a) all'osservanza dello Statuto, dei Regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;
- b) al versamento della tassa d'ammissione e/o delle quote annuali relative alle spese di esercizio, se stabilite dall'assemblea .

La qualità di socio si perde per recesso, decadenza od esclusione.

## **ARTICOLO 5**

### **GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Gli Organi dell'Associazione sono:

- Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente del Consiglio Direttivo;
- Due Vice Presidenti del Consiglio Direttivo
- Il Direttore Tecnico;
- Il Responsabile Amministrativo;
- Il Comitato Tecnico.

## **ARTICOLO 6**

### **ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci, Promotori e Ordinari, e si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e tutte le volte in cui ciò è richiesto da almeno un decimo dei Soci, a norma dell'art. 20 C.C.

La convocazione è fatta dal Presidente del Consiglio Direttivo, a seguito di specifica delibera del Consiglio stesso, mediante comunicazione scritta, anche per via telematica, diretta a ciascun socio, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice-Presidente anziano.

Il verbale di ogni assemblea viene redatto dal segretario e firmato dal Presidente del Consiglio Direttivo, viene conservato agli atti e di esso sarà data lettura prima dell'inizio della successiva adunanza.

Ogni socio ha diritto ad un voto.

I soci possono intervenire anche per delega, rilasciata solo ad altri soci. Ciascun socio non può rappresentare più di tre soci.

L'Assemblea è validamente costituita e delibera in prima convocazione con la maggioranza degli associati.

La prima e la seconda convocazione potranno avvenire nella stessa giornata con intervallo di almeno tre ore. Dalla seconda convocazione in poi l'Assemblea delibera, in presenza di un terzo degli associati, salvo quanto previsto dall'art.15 del presente Statuto.

## **ARTICOLO 7**

### **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

L'Associazione è diretta da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 5 ad un massimo di 9 membri eletti dall'Assemblea, per la durata di tre anni con possibilità di rinnovo.

La maggioranza dei consiglieri dovrà essere espressione dei soci soggetti pubblici.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipano il Direttore Tecnico ed il Responsabile Amministrativo senza diritto di voto.

L'incarico di membro del Consiglio Direttivo non è delegabile.

Il Consiglio Direttivo è composto da Consiglieri eletti fra i Soci Promotori.

Il Consiglio Direttivo:

- nomina fra i propri componenti il Presidente, quale espressione dei Soci Pubblici e i due Vice-Presidenti di cui uno in rappresentanza dei soci privati;
- propone all'Assemblea entro il 30 aprile di ogni anno il rendiconto consuntivo;
- ha il compito di stimolare e promuovere tutte le iniziative per lo svolgimento di attività attinenti agli scopi sociali redigendo ogni anno un piano preventivo delle attività;
- delibera, ad insindacabile giudizio, sulle ammissioni, recessi, decadenze ed esclusioni dall'Associazione;
- si riunisce almeno due volte all'anno su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno un quarto dei suoi membri. Il consigliere che, senza valido motivo, si sia assentato a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo, è considerato dimissionario.

Il Consiglio Direttivo nomina il Direttore Tecnico individuandolo fra professionalità aventi comprovate esperienze nel campo della promozione ed organizzazione turistica, nella valorizzazione dei Beni Culturali, nella promozione e nell'organizzazione delle attività produttive.

Il Consiglio Direttivo nomina, il Responsabile Amministrativo individuandolo fra professionalità aventi comprovate esperienze nel campo della gestione di progetti integrati e di sistema.

I consiglieri restano in carica per il periodo del loro mandato e sono rieleggibili.

Le decisioni sono prese a maggioranza; in caso di parità, è decisivo il voto del Presidente.

Il Presidente comunica le decisioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo a tutti i membri dell'Assemblea.

Ai Componenti del Consiglio Direttivo non spettano gettoni di presenza o remunerazioni di alcun tipo.

## **ARTICOLO 8 IL PRESIDENTE**

Il Presidente del Consiglio Direttivo promuove l'attività dell'Associazione ed ha la rappresentanza legale e la firma sociale;

- intrattiene, per il tramite del Direttore Tecnico, le relazioni con gli operatori del settore turistico, di quello culturale, naturalistico e con gli enti morali e culturali che si occupano di tutelare e valorizzare il paesaggio e l'eredità culturale e marinara dell'Italia minore, e in generale con tutti coloro - comprese le organizzazioni imprenditoriali ed economiche - che possono favorire il raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione;
- promuove, per il tramite del Direttore Tecnico, azioni di concertazione con le organizzazioni economiche, gli Enti Locali, le Regioni, le istituzioni dello Stato e della U.E., per favorire lo sviluppo economico e migliorare le condizioni di vita della popolazione.

In caso di impedimento del Presidente, le funzioni vengono svolte dal Vice-Presidente più anziano.

## **ARTICOLO 9 IL DIRETTORE TECNICO**

Il Direttore Tecnico è nominato dal Consiglio Direttivo e dura in carica tre anni.

Il Direttore Tecnico mette in atto gli indirizzi generali e la politica di bilancio definiti dal Consiglio Direttivo e votati dall'Assemblea. Esso assicura il regolare andamento della gestione dell'Associazione e ne dà conto al Consiglio Direttivo. Al Direttore spetta anche il compito di istruire le pratiche di dimissione nonché di radiazioni dei soci che non soddisfano più i criteri previsti.

Spetta allo stesso Direttore il compito di effettuare sopralluoghi presso i soci che abbiano fatto richiesta di ammissione all'Associazione, al fine di verificare l'esistenza dei requisiti richiesti.

Tutte le istruttorie debbono essere sottoposte al Consiglio Direttivo per la deliberazione.

Il Direttore cura l'attuazione delle finalità dell'Associazione ed ha il compito di:

- elaborare, con il concorso dei responsabili delle amministrazioni interessate, le proposte di organizzazione dei servizi e delle funzioni da gestire in forma associata;
- svolgere attività di impulso, coordinamento e verifica nei confronti dei

- responsabili dei singoli servizi e funzioni associate;
- elaborare, di concerto al responsabile amministrativo, un documento finanziario preventivo dell'Associazione, desunto dall'insieme dei prospetti economico-finanziari correlati a progetti presentati a Enti Pubblici o altri soggetti, da sottoporre al Consiglio Direttivo;
  - redigere il rendiconto consuntivo dell'Associazione e la relazione illustrativa delle risorse impiegate e dei risultati conseguiti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
  - adottare tutte le misure necessarie a realizzare un adeguato ed efficace collegamento tra gli uffici comunali interessati dalle gestioni associate, informando periodicamente della sua attività i Sindaci referenti;
  - concepire ed organizzare campagne ed eventi promozionali;
  - concepire, realizzare e diffondere gli eventuali prodotti promozionali dell'Associazione.
  - concepire e gestire, per il mercato italiano ed estero, l'offerta di itinerari turistici e pacchetti-soggiorno dei "Borghi Marinari";
  - realizzare inchieste e statistiche periodiche sulla frequentazione dei Borghi Marinari.

Al Direttore Tecnico compete un compenso annuo il cui ammontare viene stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo in funzione delle disponibilità finanziarie dell'Associazione.

## **ARTICOLO 10**

### **IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO**

Il Responsabile Amministrativo è nominato dal Consiglio Direttivo e dura in carica tre anni.

Il Responsabile Amministrativo, cura la gestione economica dell'Associazione, e coadiuva il Direttore Tecnico nella gestione amministrativa dell'associazione e nella predisposizione del rendiconto consuntivo da sottoporre al Consiglio Direttivo.

Al Responsabile Amministrativo compete un compenso annuo il cui ammontare viene stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo in funzione delle disponibilità finanziarie dell'Associazione

## **ARTICOLO 11**

### **COMITATO TECNICO**

Il comitato tecnico è composto da un rappresentante di ogni socio pubblico, designato preferibilmente fra dirigenti o funzionari con pluriennale e specifica competenza in materia turistica, e da una rappresentanza dei soci privati.

Il Comitato sarà a supporto del Direttore Tecnico e del Responsabile Amministrativo per la stesura di progetti o programmi di sviluppo del Distretto Turistico.

## **ARTICOLO 12**

### **ATTIVITÀ TECNICO OPERATIVE**

Gli aspetti tecnico operativi, procedurali ed organizzativi saranno normati da un apposito regolamento elaborato dal Consiglio Direttivo e dal Direttore Tecnico e

sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.

### **ARTICOLO 13**

#### **QUOTE – FONDO DELL'ASSOCIAZIONE - PATRIMONIO**

Tutti i soci versano all'Associazione una quota associativa annuale il cui importo è fissato in euro duecentocinquanta (€ 250,00) aggiornabile in funzione delle esigenze derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali.

Le quote, che costituiscono il Fondo dell'Associazione, dovranno essere versate entro il 28 febbraio di ciascun anno e comunque non oltre 60 giorni dalla data di ammissione all'Associazione.

Il patrimonio sociale è indivisibile, da esso l'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività, ed è costituito:

- A) dal fondo derivante dal versamento delle quote dei soci;
- B) da beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo;
- C) dai contributi straordinari dei propri soci;
- D) da contributi comunali, regionali, nazionali ed europei, erogazioni, donazioni e lasciti diversi.

L'Associazione deve impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle proprie attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

### **ARTICOLO 14**

#### **ESCLUSIONE, DECADENZA E RECESSO DEI SOCI**

I Soci non in regola con il pagamento della quota associativa di cui all'art. 12, vengono, con provvedimento del Consiglio Direttivo, previa costituzione in mora, esclusi dall'Associazione.

I Soci possono altresì essere esclusi dall'Associazione, sempre con provvedimento del Consiglio Direttivo, nel caso in cui non siano più nelle condizioni, o non rispettino più i requisiti previsti e dettati, incluse eventuali successive modifiche ed integrazioni, dall'Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo della Regione Siciliana. Possono essere esclusi, inoltre, i soci che in qualunque modo arrechino danni, anche morali, all'associazione, o fomenti in seno ad essa dissidi o disordini pregiudizievoli ovvero vengano rinviati a giudizio per reati connessi ad attività mafiose.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio Direttivo nei confronti dei soci interdetti o inabilitati o falliti.

La decadenza e l'esclusione avranno effetto dalla data deliberazione del Consiglio Direttivo.

I Soci possono recedere dall'Associazione esprimendo tale volontà attraverso delibera del Consiglio Comunale. Il recesso deve essere adottato dal Consiglio Comunale entro il mese di settembre e varrà dall'esercizio finanziario dell'anno successivo.

Il Socio recedente è comunque tenuto ad adempiere tutte le obbligazioni già assunte fino alla esecutività del recesso.



**ARTICOLO 15**  
**ESERCIZIO SOCIALE**

L'esercizio sociale decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile verrà predisposto dal Consiglio direttivo il bilancio consuntivo che dovrà essere presentato per l'approvazione in Assemblea e, comunque, essere inviato a tutti i soci anche in via telematica.

Il bilancio dovrà restare depositato, a disposizione di tutti i soci, presso la sede dell'Associazione per i 15 giorni che precedono l'Assemblea, convocata per la sua approvazione.

**ARTICOLO 16**  
**MODIFICHE ALLO STATUTO**

Per le modifiche da apportare al presente Statuto occorre la presenza della metà più uno degli associati ed il voto favorevole della metà più uno dei presenti.

**ARTICOLO 17**  
**SCIoglimento**

Nel caso di scioglimento dell'Associazione pronunciato da almeno i due terzi dei Soci Promotori e Ordinari riuniti in Assemblea Generale, l'assemblea nominerà uno o più liquidatori che provvederanno alla liquidazione del patrimonio secondo le norme di legge.

Nel caso di impossibilità di regolare costituzione dell'assemblea, ciascuno dei membri del Consiglio direttivo potrà chiedere all'autorità competente la nomina del o dei liquidatori.

Quanto residuerà esaurita la liquidazione verrà devoluto o ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità scelti dai liquidatori in base alle indicazioni fornite dall'assemblea e sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n.662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

**ARTICOLO 18**  
**RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente statuto si intendono applicabili le norme di legge vigenti in materia di associazioni. Si applicano inoltre tutte le norme previste dalla Decreto dell'Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo del 16.02.2010 e successive mm. ed ii.